

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00479040
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900479040
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	allegoria della pittura
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: D 55/338 II Etruria Pittrice
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato

PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1879
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1795
DTSF - A	1795
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Pagni Niccolò/ Bardi Giuseppe
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1786-1796
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1795
EDTL - Luogo di edizione	FI/ Firenze
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	383
MISL - Larghezza	279
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	504
MIFL - Larghezza	306
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRI - Trascrizione	Per Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi in Firenze 1795
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	De Gori Pannilini/ C(ont)e Augusto
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	L'ETRURIA PITTRICE / OVVERO / STORIA DELLA Pittura TOSCANA / DEDOTTA DAI SUOI MONUMENTI / CHE SI ESIBISCONO IN STAMPA / DAL SECOLO X. FINO AL PRESENTE. / TOM(O) II.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
STMP - Posizione	in basso a destra
STMD - Descrizione	vedi foto
NSC - Notizie storico-critiche	L'Etruria Pittrice, opera in due tomi (1791-1795), traccia la storia della pittura toscana dal 1100 alla data della pubblicazione illustrando le biografie dei principali artisti, di cui vengono raffigurati il ritratto e l'opera ritenuta più importante. L'autore dei testi è Marco Lastri (1731-1811), ecclesiastico fiorentino al quale spetta anche la scelta degli artisti e dei dipinti incisi. Degli editori-stampatori, Niccolò Pagni e Giuseppe Bardi, sappiamo che erano attivi a Firenze tra la seconda metà del '700 e i primi anni dell'800; notizie certe delle opere stampate assieme vanno dal 1786 al 1796, mentre esistono numerose notizie dell'attività dei due editori separatamente. Si tratta di due personaggi molto in vista nell'ambiente dell'editoria fiorentina di questo periodo, attivi come mercanti di stampe, specializzati nelle "stampe di riproduzione" di opere d'arte e bene introdotti presso la corte granducale. La direzione della parte grafica (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQN - Nome	Comune di Siena

ACQD - Data acquisizione

1879

ACQL - Luogo acquisizione

SI/ Siena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Siena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE SI 23240 P

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Borea E.

BIBD - Anno di edizione

1993

BIBH - Sigla per citazione

00001857

BIBN - V., pp., nn.

p. 57

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

CMPN - Nome

Galli M. L.

FUR - Funzionario responsabile

Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1995

RVMN - Nome

Galli M. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: dell'opera spetta a Carlo Lasinio (Treviso 1759-Pisa 1832), professore di incisione presso l'Accademia di Firenze ma ben più famoso per avere introdotto in Italia l'incisione su lastre multiple per la stampa in colori, secondo il procedimento di D'Agoty. Sono suoi gran parte dei disegni preparatori delle incisioni e, quasi certamente i ritratti dei pittori, che non sono firmati. Tra gli altri incisori, una trentina in tutto, nomi noti fra i pittori e gli incisori fiorentini settecenteschi, come quello di Giuseppe Miller, esecutore testamentario del fondo delle stampe dell'odierna Biblioteca

OSS - Osservazioni

Marucelliana, Ferdinando Gregori, Santi Pacini o Giovanni Antonio Pazzi e Gian Domenico Campiglia, già morti nel 1791, ma autori di matrici in possesso di Pagni e Bardi e riprodotte nel libro, oltre all'intervento di allievi meno noti dell'Accademia del Disegno di Firenze. L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Goti Pannilini del 1877, il legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Arti.